

## UFFICI POSTALI E BOLLI

Il notevole incremento della corrispondenza dovuto allo *status* di Capitale, rese necessario affiancare all'Ufficio Postale Principale delle succursali.

Fino all'aprile '66 i francobolli erano obliterati da bolli a cerchio con indicazione dell'ufficio postale e della data. Dal maggio seguente tali bolli furono usati in abbinamento ai numerali a punti che avevano lo scopo di annullare in modo marcato il francobollo, per evitarne il riutilizzo fraudolento

### Direzione Generale delle R.R. Poste

*Sede: Uffici*

Il trasferimento della Direzione Generale delle Poste da Torino a Firenze avvenne il 15 ottobre 1866.



**Firenze 2. 4. 1870.** Lettera in franchigia inviata dalla DIREZIONE GEN. DELLE REGIE POSTE, come da bollo entro ovale.

### **Ufficio Postale Principale**

*Sede: Tettoia dei Pisani, p.zza della Signoria, poi Uffici*



**Firenze 10. 4. 1866.** Lettera per città affrancata con striscia di cinque da 1 cent., annullata con il piccolo cerchio dell'ufficio principale. Dal mese successivo entrò in vigore l'obbligo di obliterazione con numerale a punti.

Dal maggio 1866 l'ufficio principale fu contrassegnato dal numerale a punti 12.



**Firenze 6. 6. 1868.** Lettera nel distretto in tariffa triplo porto, fino a 30 gr. di peso, affrancata con 15 cent. (5 + 10).



**Firenze 22. 3. 1868.** Per un breve periodo fu usato in via sperimentale un bollo a ditale di tipo inglese.

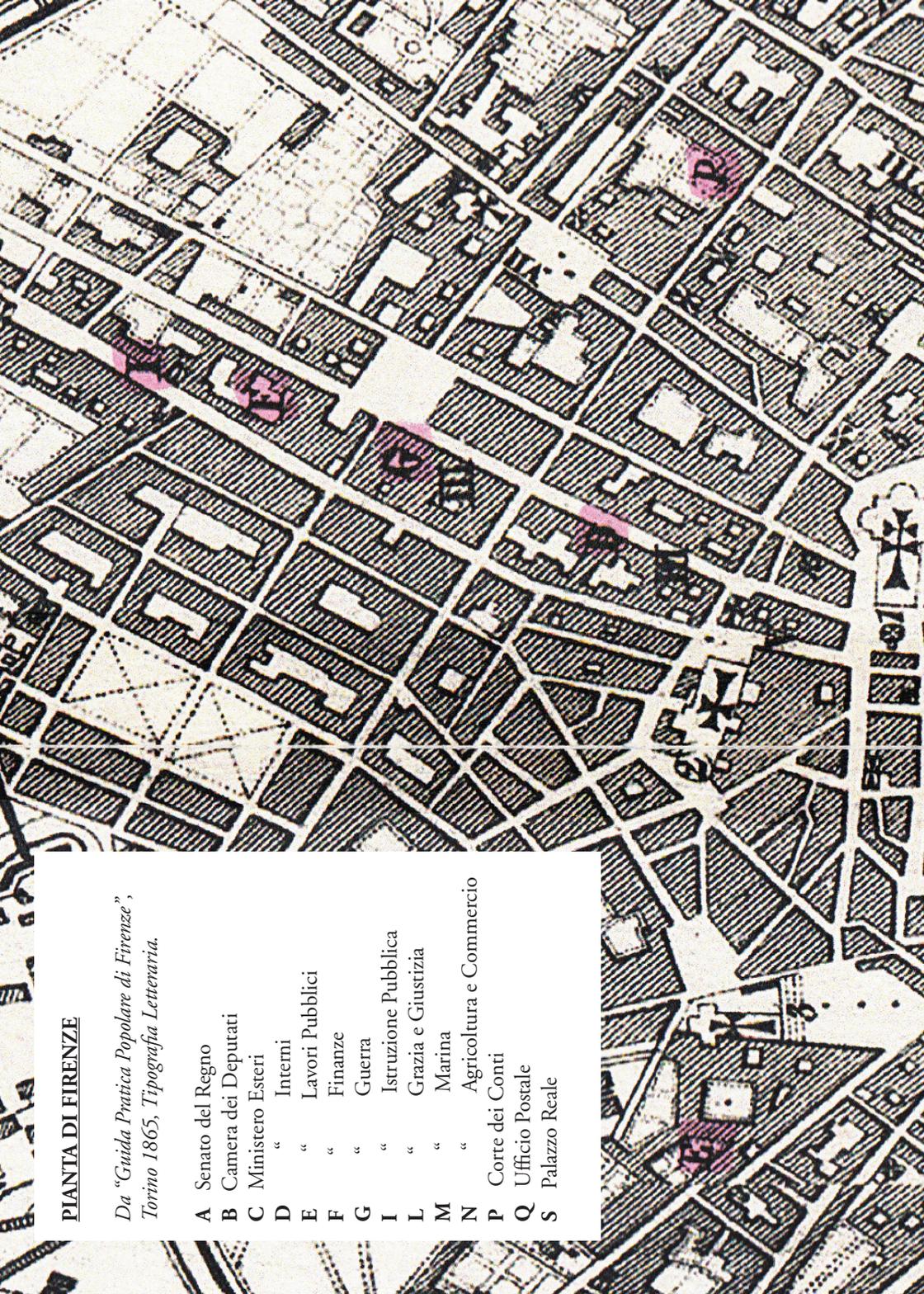


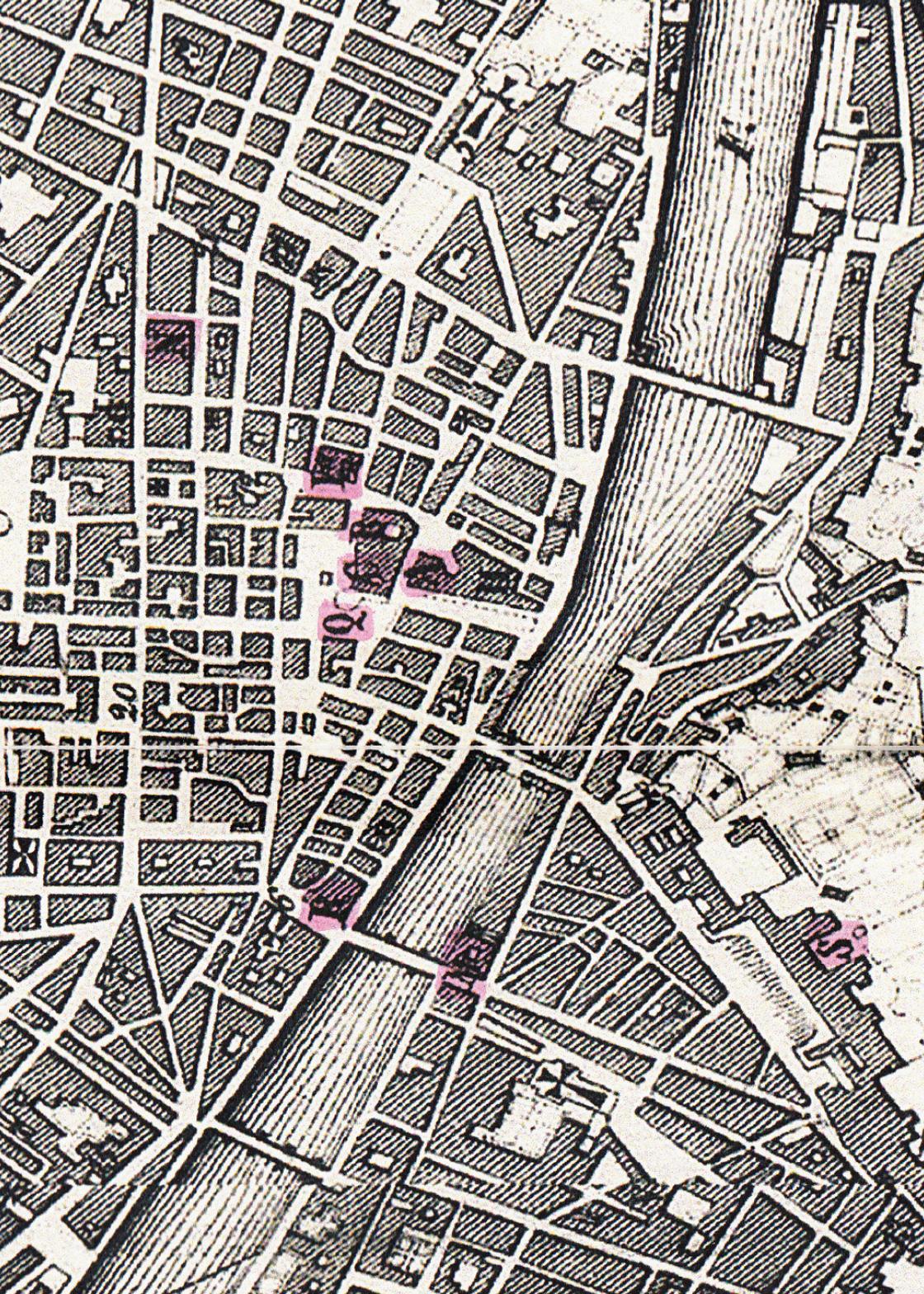
**Firenze 20. 12. 1870.** L'ufficio principale era dotato del bollo FIRENZE \* Assic.e e Raccom.e usato per questo tipo di corrispondenza. Affrancatura di 50 cent. annullata con numerale a punti 12 di cui: 20 per il porto della lettera semplice e 30 per la raccomandazione.

## PIANTA DI FIRENZE

Da "Guida Pratica Popolare di Firenze",  
Torino 1865, Tipografia Letteraria.

- A Senato del Regno
- B Camera dei Deputati
- C Ministero Esteri
- D " Interni
- E " Lavori Pubblici
- F " Finanze
- G " Guerra
- I " Istruzione Pubblica
- L " Grazia e Giustizia
- M " Marina
- N " Agricoltura e Commercio
- P Corte dei Conti
- Q Ufficio Postale
- S Palazzo Reale







**Firenze 24. 3. 1871.** Lettera raccomandata per Roma ormai liberata, affrancata per 70 cent. di cui: 40 cent. per il doppio porto (fino a gr. 20) e 30 cent. per il diritto di raccomandazione. Oltre al numerale 12 ed al RACCOMANDATO è impresso l'inusuale datario FIRENZE \* RACC. E ASS. munito di un'appendice col numero 2, forse indicante il secondo bollo dell'ufficio di quel tipo. Questa lettera è indirizzata al Marchese Giuliano Capranica del Grillo che sposò l'attrice Adelaide Ristori e sistemò il palazzo Capranica del Grillo di via Monterone. Il figlio di Giuliano, Giorgio (1849-1922), fu il primo patrizio romano ad entrare nella Corte Sabauda, essendo stato nominato, subito dopo il trasferimento a Roma della capitale, gentiluomo di Margherita di Savoia, allora principessa di Piemonte. La maggior parte dei membri della famiglia rimase invece fedele al Papa.

### Succursale

Nei primi mesi del passaggio di Firenze a Capitale del Regno, in città, oltre all'ufficio postale principale, vi era una sola succursale.



**Firenze 23. 10. 1865.** Lettera semplice per Torino con affrancatura di 20 cent. composta da due esemplari del 5 cent. di colori diversi, verde grigio chiaro e verde grigio, ed un 10 cent., tutti tiratura di Londra.

### Succursale N. 1

L'apertura di altri uffici postali comportò l'indicazione sui bolli del numero di succursale di partenza della corrispondenza. Alla Succursale N. 1 fu abbinato il numerale a punti 174.



**Firenze 2. 7. 1869.** Raccomandata per Pistoia con doppio cerchio FIRENZE SUCCURSALE N. 1 e numerale 174, affrancata con 20 cent. per la lettera e 30 cent. per la raccomandazione.



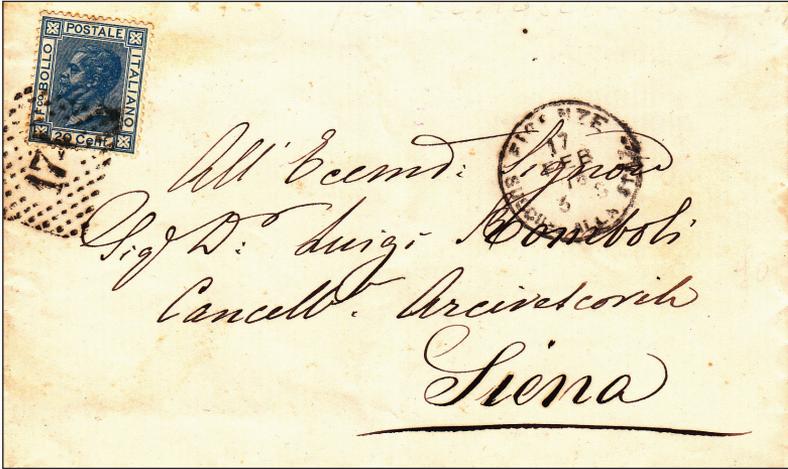
**Firenze 30. 12. 1868.** Lettera per Castelnuovo Garfagnana, bollata con cerchio medio FIRENZE UFF. SUCCURSALE N. 1 accompagnato dal numerale 174; tariffa di 40 cent. per il doppio porto (fino a gr. 20).



**Firenze 13. 10. 1870.** Lettera originariamente spedita in città dall'ufficio principale, ma rispedita a Pontedera dalla Succursale N. 1 che appose due diversi tipi di bollo. La rispedizione non comportò variazione di tariffa. Annotazione manoscritta, probabilmente apposto dall'ufficio di Pontedera: "Nel Castellaccio".

## Succursale alla Stazione

Anche questo ufficio era contraddistinto dal numerale 174, come la Succursale N. 1; doveva pertanto trattarsi dello stesso ufficio che nel tempo ha cambiato denominazione.



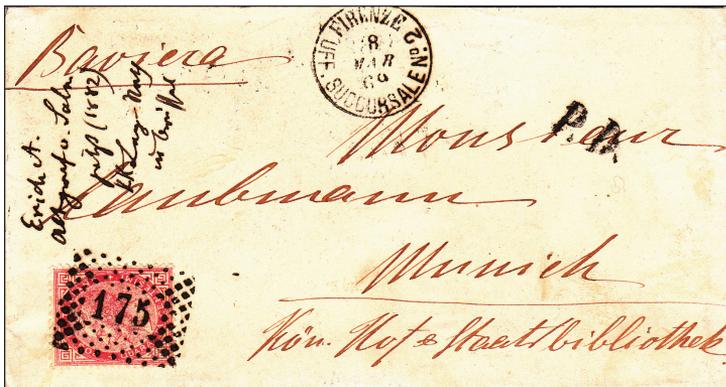
**Firenze 17. 2. 1871.** Lettera per Siena, con l'impronta dell'ufficio di FIRENZE SUCC.LE ALLA STAZ. Abbinato al numerale a punti 174.



La stazione di S. Maria Novella in una cartolina del 1905. Sotto la torre con l'orologio è visibile la targa dell'Ufficio Postale Succursale alla Stazione.

### Succursale N. 2

Alla Succursale N. 2 fu abbinato il numerale a punti 175.



**Firenze 8. 3. 1869.** Lettera per Monaco di Baviera in porto pagato fino a destinazione, affrancata con 40 cent., porto della lettera per la Germania in convenzione diretta.

### Succursale N. 3

Alla Succursale N. 3 fu abbinato il numerale a punti 176.



**Firenze 25. 1. 1868.** Lettera spedita dall'ufficio FIRENZE SUCCURSALE N. 3 al quale era attribuito il numerale 176. L'affrancatura di 80 cent. (20 + 30x2), corrisponde al quarto porto, come da peso indicato in 31 gr.

## UFFICI POSTALI AMBULANTI

Gli uffici postali ambulanti sui treni furono istituiti in Toscana dal Governo Provvisorio nel gennaio 1861, sulla linea Firenze-Livorno e successivamente sulla Firenze-Massa. Si trattava di ambulanti volti a coprire il traffico regionale. L'Unità d'Italia comportò nel volgere di pochi anni il superamento di ambulanti destinati a coprire tratte locali, a favore quelli posti sulle linee che collegavano le maggiori città della nazione. Il trasferimento della capitale a Firenze contribuì ad incentrare sulla città toscana i collegamenti ferroviari e postali; furono istituiti uffici postali ambulanti sui convogli per Torino, Venezia e Narni.



**Firenze 21. 6. 1866.** Lettera per Pisa trasportata sull'AMBUL. FIR. LIVORNO N° 1; il 20 cent. con soprastampa "a ferro di cavallo" fu annullato con il numerale a punti 218. Su questa linea sono noti i numerali dal 215 al 219.



**Rovigo 1. 11. 1867.** Lettera trasportata sull'ambulante VENEZIA-FIRENZE contrassegnato dal numerale 2571. Funzionò solo fra l'aprile ed il novembre 1867.



**Firenze 6. 12. 1867.** Lettera trasportata sull'ufficio ambulante della linea FIRENZE-TORINO 2-A; il bollo è accompagnato dal numerale 192 annullatore.

**Carta delle Strade Ferrate d'Italia**  
*Italia Superiore. Ed. Sonzogno 1865*



*Il collegamento ferroviario fra Firenze e Torino avveniva via Bologna-Piacenza; la linea diretta per la via di Genova sarà aperta solo nel 1874.*

Fra Firenze e Torino, via Bologna- Piacenza, e viceversa erano previsti due treni giornalieri. Il tempo di percorrenza fra le due capitali era di oltre 12 ore.

SERVIZI DIRETTI					
FRA L'ALTA ITALIA					
E FIRENZE					
<b>Susa</b> . . . . . par.	3 — a	10 30 a	<b>Firenze</b> . . . . . part.	9 30 a	10 —
<b>Torino</b> . . . . . { arr.	4 20 a	12 30 p	<b>Pistoja</b> . . . . . " . . . . .	10 30 a	11 5
<b>Asti</b> . . . . . " . . . . .	6 10 a	6 20 p	<b>Porretta</b> . . . . . arr.	12 20 p	12 50
<b>Alessandria</b> part.	7 27 a	7 30 p	<b>Vergato</b> . . . . . -	12 58 p	1 28
<b>Genova</b> . . . . . part.	8 — a	8 20 p	<b>Bologna</b> . . . . . arr.	2 — p	2 30
<b>Acqui</b> . . . . . " . . . . .	5 5 a	6 5 p	<b>Ferrara</b> . . . . . arr.	4 20 p	8 10
<b>Alba</b> . . . . . " . . . . .	6 25 a	4 20 p	<b>Bologna</b> . . . . . part.	2 35 p	2 50
<b>Casale</b> . . . . . " . . . . .	5 — a	4 27 p	<b>Modena</b> . . . . . arr.	3 18 p	3 34
<b>Mortara</b> . . . . . part.	6 10 a	6 15 p	<b>Reggio</b> . . . . . " . . . . .	3 50 p	4 5
<b>Alessandria</b> part.	6 15 a	6 11 p	<b>Parma</b> . . . . . " . . . . .	4 26 p	4 40
<b>Tortona</b> . . . . . " . . . . .	8 10 a	8 30 p	<b>Piacenza</b> . . . . . arr	5 40 p	5 52
<b>Voghera</b> . . . . . " . . . . .	8 39 a	9 — p	<b>Piacenza</b> . . . . . part.	5 55 p	6 5
<b>Stradella</b> . . . . . " . . . . .	9 2 a	9 23 p	<b>Pavia</b> . . . . . arr.	8 20 p	9 31
<b>Piacenza</b> . . . . . arr.	9 35 a	9 57 p	<b>Milano</b> . . . . . arr.	7 30 p	7 38
<b>Venezia</b> . . . . . part.	10 15 a	10 38 p	<b>Novara</b> . . . . . arr.	—	10 28
<b>Brescia</b> . . . . . part.	—	9 25 a	<b>Arona</b> . . . . . " . . . . .	—	12 10
<b>Lecco</b> . . . . . part.	5 — a	5 10 p	<b>Vercelli</b> . . . . . " . . . . .	—	11 —
<b>Bergamo</b> . . . . . part.	5 10 a	5 20 p	<b>Varese</b> . . . . . " . . . . .	—	2 35
<b>Cremona</b> . . . . . part.	6 38 a	6 59 p	<b>Camerlata</b> . . . . . " . . . . .	—	1 33
<b>Camerlata</b> . . . . . part.	5 — a	5 — p	<b>Cremona</b> . . . . . " . . . . .	—	3 45
<b>Varese</b> . . . . . part.	6 35 a	6 15 p	<b>Bergamo</b> . . . . . " . . . . .	—	8 58
<b>Vercelli</b> . . . . . part.	5 55 a	6 10 p	<b>Lecco</b> . . . . . " . . . . .	—	4 25
<b>Arona</b> . . . . . part.	4 25 a	5 17 p	<b>Brescia</b> . . . . . " . . . . .	—	10 30
<b>Novara</b> . . . . . part.	4 25 a	4 20 p	<b>Venezia</b> . . . . . arr.	—	5 49
<b>Milano</b> . . . . . part.	5 42 a	6 12 p	<b>Piacenza</b> . . . . . part.	5 50 p	6 —
<b>Pavia</b> . . . . . part.	8 35 a	9 — p	<b>Stradella</b> . . . . . arr.	6 30 p	6 40
<b>Piacenza</b> . . . . . arr.	7 30 a	6 21 p	<b>Voghera</b> . . . . . " . . . . .	7 7 p	7 11
<b>Piacenza</b> . . . . . part.	10 10 a	10 33 p	<b>Tortona</b> . . . . . " . . . . .	7 32 p	7 36
<b>Parma</b> . . . . . arr.	10 22 a	10 45 p	<b>Alessandria</b> . . . . . arr.	8 — p	8 5
<b>Reggio</b> . . . . . " . . . . .	11 32 a	11 56 p	<b>Mortara</b> . . . . . arr.	—	10 11
<b>Madena</b> . . . . . " . . . . .	12 8 p	12 31 a	<b>Casale</b> . . . . . " . . . . .	9 40 p	9 59
<b>Bologna</b> . . . . . arr	12 42 p	1 2 a	<b>Alba</b> . . . . . " . . . . .	—	5 42
<b>Ferrara</b> . . . . . part.	1 25 p	4 45 a	<b>Acqui</b> . . . . . " . . . . .	9 50 p	9 45
<b>Bologna</b> . . . . . part.	4 1 25 p	4 45 a	<b>Genova</b> . . . . . arr.	10 35 p	11 30
<b>Vergato</b> . . . . . arr.	4 56 a	6 45 p	<b>Alessandria</b> . . . . . part.	8 20 p	8 20
<b>Porretta</b> . . . . . " . . . . .	1 50 p	2 20 a	<b>Asti</b> . . . . . " . . . . .	9 — p	8 59
<b>Pistoja</b> . . . . . " . . . . .	2 52 p	3 24 a	<b>Torino</b> . . . . . { part.	10 15 p	10 15
<b>Firenze</b> . . . . . arr.	3 32 p	4 2 a	<b>Susa</b> . . . . . " . . . . .	11 — p	1 20
	5 50 p	6 20 a		12 35 a	3 20
	6 55 p	7 18 a			